

# SEI RUOTE DI SPERANZA

## Il Gran Premio della solidarietà



**È** vero che quando ti ritrovi su una sedia a rotelle ti sembra che la vita sia finita, ma ci sono mille altre cose meravigliose da fare oltre a una partita di pallone o a una bicicletta. E quando partecipi a una manifestazione del genere, ti arrabbi con te stesso per non aver scoperto, conosciuto e vissuto questo mondo". Le parole di Alex Zanardi custodiscono il messaggio che da 23 anni 'Sei ruote di speranza' vuole diffondere. Perché Alex otto anni fa rimase gravemente ferito in un incidente sul circuito del Lausitzring. Gli furono amputate le gambe, ma lui non si perse d'animo. E tornò a sorridere sulle piste, a gareggiare e a vincere. E oggi si torna in pista anche all'Autodromo Nazionale di Monza. Insieme ai ragazzi disabili provenienti da tutta Italia per partecipare

### Oggi all'Autodromo di Monza la 23<sup>a</sup> edizione della manifestazione che regala ai ragazzi disabili il brivido di un giro di pista a 300 all'ora

alla manifestazione organizzata dalla U.I.L.D.M. (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) in collaborazione con la U.I.C. (Unione Italiana dei Ciechi) e patrocinata dal Comune di Monza. Un sabato intero da trascorrere in amicizia che ha lo scopo di offrire alle persone disabili (bambini e ragazzi in primo luogo, ma anche adulti) la possibilità di vivere un'indimenticabile giornata a bordo di potenti e veloci vetture, facendo loro sperimentare l'emozione di un giro di pista lungo uno dei circuiti più famosi del mondo", le parole di Leonardo Baldinu, presidente della sezione monzese della

U.I.L.D.M. e anima dell'iniziativa. Sono attese almeno un migliaio di persone, fra diversamente abili e loro accompagnatori, ma molti altri si aggiungeranno all'ultimo momento. A cantare, in pista, saranno i motori di circa 150 vetture sportive, dalle Ferrari alle Porsche, dalle Zonda alle Aston Martin. Senza dimenticare le auto dei Carabinieri e della Polizia di Stato. A differenza dell'anno scorso, oggi ci sarà anche la Lamborghini Gallardo della Polizia stradale oltre a un elicottero che verrà parcheggiato nel paddock. Sempre nell'area davanti ai box, verrà allestita una mini pista per go-kart biposto a

bordo dei quali i ragazzi potranno fare alcuni giri. Una pattuglia di sidecar, invece, accompagnerà in un tour mozzafiato della Magica Pista. Anno dopo anno, successo dopo successo, la popolarità e l'importanza della manifestazione sono cresciute enormemente compresa l'attenzione dei mass media. "All'inizio eravamo 150 ragazzi e 10 Ferrari", oggi siamo oltre 900 ragazzi e 150 bolide". "Sei ruote di speranza" nasce nel 1986 proprio da un'idea di Leonardo con la collaborazione di alcuni proprietari di vetture di Maranello, legati all'allora Ferrari Club di Varedo.

Nella sua storia, la manifestazione ha visto l'affettuosa partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo, come Maria Teresa Ruta, Teo Teocoli, Giorgio Faletti e Little Tony, oltre ai piloti di Formula Uno Jacques Villeneuve, Alessandro Zanardi e Ivan Capelli. Ivan, padrino della manifestazione, quest'anno non potrà essere presente perché si trova ad Abu Dhabi per l'ultimo appuntamento del campionato del mondo di Formula Uno. Ma quando gli impegni di lavoro glielo hanno permesso si è sempre presentato in circuito, accompagnando i ragazzi lui stesso in pista. Big dello spettacolo e dello sport ma anche un immancabile esercito di circa 150 volontari che si occupano delle operazioni di servizio e sicurezza, dalla Protezione civile al personale della Croce Rossa, agli addetti all'accoglienza e alla "merenda" per tutti i ragazzi.

